

**ORDINE DEL GIORNO
N. 430**

**TAVOLO DI LAVORO PER
POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURA
FERROVIARIA TORINO-PINEROLO
CON I COMUNI INTERESSATI DALLA
LINEA E APPLICAZIONE DI UN
MODELLO PARTECIPATIVO PER LE
INFRASTRUTTURE PIEMONTESI.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*VALETTI FEDERICO (primo/i firmatario/i), BERTOLA GIORGIO,
FREDIANI FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO DOMENICO*

Protocollo CR n. 25345

Pervenuto in data 13/07/2015

10.05
14/7/2015

Handwritten signature

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00025345/A0100B-04 15/07/15 CR

19:07 14 Lug 2015 A0100B 001378

ORDINE DEL GIORNO p 430

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

2.18.2/433/2015 X

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

OGGETTO: *Tavolo di lavoro per potenziamento infrastruttura ferroviaria Torino-Pinerolo con i Comuni interessati dalla linea e applicazione di un modello partecipativo per le infrastrutture piemontesi.*

Premesso che:

- La linea ferroviaria Torino-Pinerolo è una linea a singolo binario che inizia presso il bivio Sangone, dove si separa dai binari delle linee Torino-Asti e Torino-Savona, e che termina presso la stazione di Pinerolo;
- La stessa è utilizzata ad oggi solo dai convogli del SFM2 espletato tra Pinerolo e Chivasso con cadenza oraria e treni di rinforzo in fascia di punta;
- La linea stessa è spesso soggetta a ritardi, tanto da risultare la più inefficiente secondo le segnalazioni dei pendolari sul portale della Regione Piemonte;
- La Regione Piemonte in passato ha commissionato uno progetto per il raddoppio della linea in questione, incluso l'interramento a Nichelino sotto la sede attuale, dal costo di circa 300 milioni di €;
- Sono stati proposti in seguito anche progetti di raddoppio parziale della linea stessa che andassero a risolvere le criticità principali, tra cui citiamo un progetto da 90milioni € per raddoppio tra Pinerolo e Airasca, citato dallo stesso assessore Balocco in seduta di Consiglio del 7 luglio 2015, e un progetto da 3 milioni di € per il raddoppio del nodo di Pinerolo, tra stazione Centrale e Olimpica;
- il pinerolese ha subito dallo scorso maggio un pesante taglio di corse autobus sul suo bacino, penalizzando fortemente i paesi minori e senza risolvere le sovrapposizioni bus-treno. Tale operazione trova forte opposizione dei pendolari bus poiché il servizio autobus diretto Pinerolo-Torino risulta paradossalmente più affidabile e più regolare del treno, con tempi di percorrenza del tutto paragonabili.

Considerato che:

- Il coinvolgimento dei comuni attraversati dalla linea nella pianificazione del raddoppio potrebbe comportare anche delle migliorie in merito all'organizzazione del servizio, nonché benefici alle popolazioni.
- Si è svolto a tal proposito un tavolo di lavoro tra Consiglieri regionali territoriali, Comune di Pinerolo e comitati pendolari bus e treno, che ha dato origine ad una lettera di richieste rivolta a Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte per un miglioramento concertato del servizio che passi anche per investimenti sull'infrastruttura ferroviaria.

Considerato altresì che:

- Un raddoppio parziale della linea comporterebbe costi inferiori pur aumentando la capacità e la regolarità del servizio sulla linea Torino-Pinerolo, grazie alla possibilità di effettuare incroci dinamici in linea;
- Il progetto di raddoppio parziale tra Pinerolo e Airasca fa parte di un'Intesa Quadro Generale tra la Regione e il Governo, vincolato dalla necessità, da parte della Regione, di stanziare le risorse necessarie all'intervento;
- La proposta di cui sopra non è ancora stata presa in carico dal Governo né valutata in conferenza Stato-Regioni;
- Per migliorare la circolazione ferroviaria sono previsti da RFI interventi per cambiare il sistema di comando e soppressione di un passaggio livello nel Comune di Candiolo;

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

Affinché la Regione avvi da subito un tavolo di lavoro con il territorio, rappresentato da amministratori locali e comitati pendolari, per definire le priorità di intervento sull'infrastruttura ferroviaria e rivedere coerentemente l'attuale Accordo di Programma tra Ministero dei Trasporti, Gestore della rete ferroviaria (RFI) in merito alla linea Torino-Pinerolo.

Adotti suddetto modello concertato per le altre realtà piemontesi che richiedono interventi migliorativi sull'infrastruttura ferroviaria.

Stabilisca con l'ente deputato al dimensionamento temporale delle tracce treno, RFI Divisione commerciale Nord Italia, l'adeguatezza degli attuali tempi di percorrenza e si confronti in seguito con il gestore del servizio Trenitalia.